



I GESTORI UNISCONO LE FORZE PER CATTURARE PIÙ ESCURSIONISTI

Si rinnova l'alleanza fra i 12 rifugi alpini

RENATO MORESCHI - PAGINA 33

I gestori dei rifugi scaldano i motori e tornano a incontrarsi per pianificare la stagione alle porte. Nei giorni scorsi alcuni di loro, come avvenuto nel 2024, sono tornati a sedersi attorno a un tavolo per concordare un'azione comune.



Dopo il successo del 2024 si rinnova la collaborazione, fra gadget, raccolta timbri e iniziative organizzate insieme

I 12 rifugi alpini uniscono le forze per catturare più escursionisti

IL CASO

RENATO MORESCHI

I gestori dei rifugi biellesi scaldano i motori e tornano a incontrarsi per pianificare la stagione ormai alle porte. Nei giorni scorsi alcuni di loro, come già avvenuto per la prima volta nel 2024, sono tornati a sedersi attorno a un tavolo per concordare un'azione comune. Un'occasione per affrontare i problemi del settore e per provare a pianificare insieme azioni in grado di soddisfare una clientela sempre più variegata. «Abbiamo confermato il flyer per la raccolta dei timbri con le tappe dei 12 rifugi, che ha una valenza biennale, quindi chi non ha completato tutti i passaggi è ancora in tempo – spiega Mara Viganò, gestore del rifugio Monte Barone in Valsessera –. Come premio

per il 2025 avremo il bracciale dei rifugi e un prodotto dell'azienda agricola Vallini. Riproponiamo di nuovo le magliette e le felpe con il logo e la scritta che ci caratterizza». L'obiettivo comune è fare gruppo e sostenersi a vicenda: i rifugi sono molto diversi tra di loro: cambia la quota, la posizione la proprietà. Alcuni sono del Cai, altri delle Unioni Montane o dell'Oasi Zegna. Alcuni sono raggiungibili con la strada in sentieri più o meno impegnativi, altri con la teleferica. Sono stati stampate delle tovagliette con la cartina e i riferimenti dei 12 rifugi consorziati: se un turista arriva per la prima volta in una di queste strutture, quasi in automatico scopre l'esistenza de-

gli altri ed è stimolato a visitarli. «Molto spesso ci facciamo pubblicità a vicenda, ci chiedono se ci sono strutture simili nei dintorni. Su iniziativa di Fondazione Bellezza sarà presentata a breve una nuova guida sentieristica che ci vede protagonisti – spiega Luciano Zainaghi, gestore del rifugio Lago della Vecchia –. Un ulteriore strumento per la promozione del territorio». Il volume «Escursioni sulle Alpi Biellesi» della casa editrice Idea Montagna fa parte della collana «Sentieri d'autore». Scritto da Lorenzo Pozzo e Alberto Poma, sarà presentato al pubblico il prossimo 15 maggio. La guida contiene 39 itinerari sulle montagne biellesi, percorsi che passano in



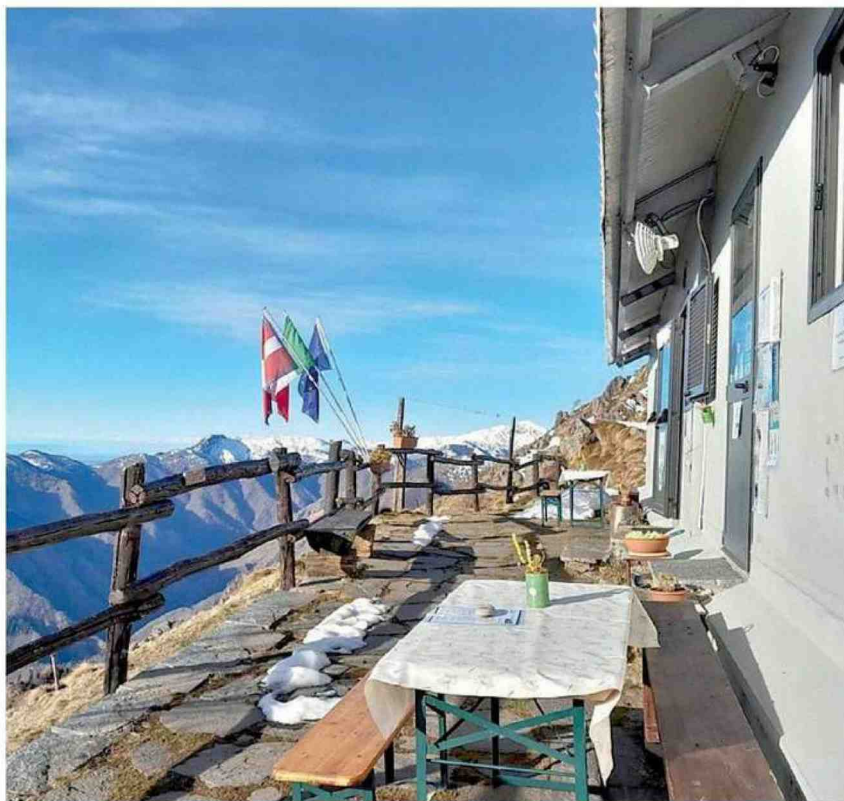
tutti e 12 i rifugi del gruppo. «L'idea è stata quella di una guida che facesse rimanere l'escursionista sul territorio – spiega uno degli autori, Lorenzo Pozzo -, e non un turista che si limiti alla toccata e fuga. Le nostre montagne in termini di bellezza paesaggistica e naturalistica non hanno nulla da invidiare a località ben più blasonate». Si vorrebbe poi per il futuro partire dall'impresa dell'anno scorso dei due trailer lanieri Gabriele Gazzetto e Francesco Nico-

la, che in 24 ore hanno raggiunto i 12 rifugi. L'idea è quella di studiare un percorso ad hoc, magari da suddividere in più tappe e alla portata di tutti, a seconda della preparazione degli escursionisti per promuovere queste strutture turistiche. «Abbiamo la Gtb che è piuttosto a bassa quota e che quasi ci ignora, l'alta Via che da qualche rifugio passa ma non da tutti. Sarebbe bello trovare un sentiero di mezzo che raccordi tutti i nostri rifugi – conclu-

de Mara Viganò -. I tracciati ci sono, bisognerebbe ricordarli tra loro per rendere la traversata fruibile a livello escursionistico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Si pensa anche
a un itinerario
che li colleghi tutti
in modo diretto**



Il rifugio Monte Barone in Valsessera, uno dei 12 che hanno deciso di fare squadra